

Ambito Distrettuale
Sarnese-Vesuviano



OPERATIONS

Fornitura materiali occorrenti per la realizzazione di allacci idrici da 1" e 2".

Elaborato n.	Descrizione
002	Specifiche Tecniche

Revisioni	Data	Firma	
00	Marzo 2018		

**Operations
Il Responsabile**

Ing. Andrea Palomba


INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	2
3.	COMPOSIZIONE DELLA FORNITURA:	2
4.	TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI.....	2

1. Premessa

Il presente documento ha lo scopo di fornire le Specifiche tecniche delle tubazioni e dei raccordi da utilizzare per la realizzazione degli allacci per derivazione d'utenza, da 1" e 2" dalle condotte idriche di distribuzione del Servizio Idrico Integrato nei comuni gestiti dalla G.O.R.I. S.p.A..

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

I prodotti devono essere conformi ai seguenti riferimenti legislativi:

RIFERIMENTI LEGISLATIVI	
D.M. n.174 del 6/4/04	Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano.
Circolare Ministero dei Lavori Pubblici n. 27291	Presidenza Consiglio Superiore - Servizio Tecnico Centrale, 20.03.1986 Istruzioni relative alla normativa per le tubazioni Decreto Min. Lav. Pubblici 12/12/85

3. COMPOSIZIONE DELLA FORNITURA:

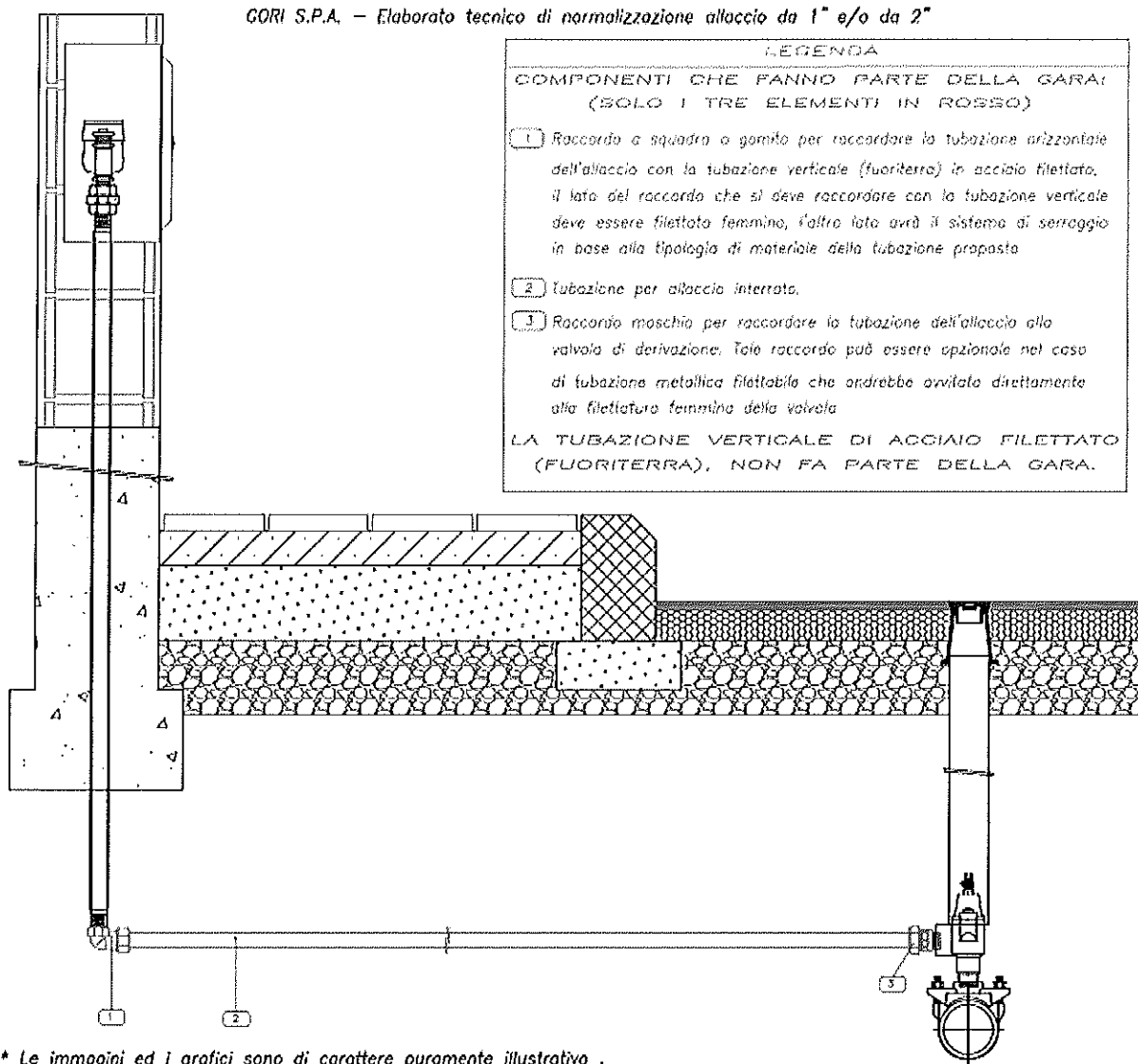
CODICE	Materiale	Quantità
ALLACCI DA DN 1"		
9713901	TUBAZIONE PER ALLACCIO DA DN 1"	mt. 6.800,00
9725801	RACCORDO M. TRA TUBO E VALVOLA DI DERIVAZIONE DA 1"	N° 1.700,00
9725802	RACCORDO A SQUADRA TRA TUBO E FUORITERRA DA 1"	N° 1.700,00
ALLACCI DA DN 2"		
9713902	TUBAZIONE PER ALLACCIO DA DN 2"	mt. 6.800,00
9726301	RACCORDO M. TRA TUBO E VALVOLA DI DERIVAZIONE DA 2"	N° 1.700,00
9726302	RACCORDO A SQUADRA TRA TUBO E FUORITERRA DA 2"	N° 1.700,00

4. TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

L'Allaccio da offrire in sede di gara è composto da soli tre elementi (dei quali uno potrebbe essere opzionale). I tre elementi sono: 1) la tubazione (da 1" o 2") per allacci di lunghezza media 4 metri lineari; 2) il raccordo maschio che deve congiungere la tubazione orizzontale dell'allaccio alla valvola di derivazione che è filettata femmina (da 1" o 2"), in taluni casi nei quali la tubazione proposta per l'allaccio dovesse essere metallica filettata o filettabile, di diametro esterno compatibile con la filettatura femmina della valvola, quindi avvitabile direttamente alla filettatura femmina della valvola, tale raccordo sarebbe opzionale; 3) raccordo a squadra o gomito o curva, per raccordare la tubazione orizzontale dell'allaccio (da 1" o 2") alla tubazione verticale in acciaio rivestito (non facente parte della gara allacci), detta fuoriterra. Tale raccordo dovrà esser filettato femmina dal lato di raccordo con la tubazione verticale del fuoriterra e dall'altro lato avrà invece il tipo di attacco compatibile con la tipologia e materiale proposto in fase di gara per la tubazione orizzontale dell'allaccio.

Nella rappresentazione grafica seguente, sono rappresentati in rosso i soli tre elementi costituenti l'oggetto della gara allacci:

GORI S.P.A. – Elaborato tecnico di normalizzazione allaccio da 1" e/o da 2"



4.1. TUBAZIONE

La tubazione da fornire per il singolo allaccio, deve essere di materiale adatto per l'interramento e resistente ad una pressione d'esercizio tra PN 16 e PN 25.

Le caratteristiche principali richieste per la tubazione sono:

- Elevata resistenza alla corrosione anche in presenza di terreni altamente acidi e aggressivi chimicamente.
- Elevata resistenza alle correnti vaganti.
- Elevata resistenza alla scalfittura e abrasione in caso di presenza di pietrisco nei materiali presenti per l'interramento.
- Elevata resistenza allo schiacciamento, allungamento, torsione e tutte le sollecitazioni che possono derivare dal traffico veicolare.

- Deve avere caratteristiche tali da consentire facilità di lavorazione per quanto riguarda eventuali tagli, filettature e posa in opera.
- Deve essere compatibile per assemblaggio con raccordi che consentano il collegamento della tubazione con gli innesti standard delle valvole di derivazione con uscite filettate femmina da 1" e 2".

4.1.1. DIMENSIONI

I diametri nominali devono essere da DN 1" e DN 2".

I formati possono essere a barre e/o a rotoli in base alla tipologia di materiali delle tubazioni offerte in gara.

La lunghezza media prevista per singolo allaccio è di metri lineari 4,00.

4.1.2. MARCATURE:

OGNI TUBO DEVE RIPORTARE ALMENO LE INDICAZIONI SEGUENTI:

I tubi dovranno essere contrassegnati dal nome del produttore e/o nome commerciale del prodotto, il tipo di materiale, la normativa di riferimento, devono indicare il diametro nominale, la pressione nominale di esercizio, l'SDR e lo Spessore, il codice di materia prima, la data di produzione ed il numero del lotto o dovranno essere accompagnati da una certificazione del produttore del tubo che attesti la rispondenza dello stesso alle norme vigenti.

La marcatura deve essere leggibile senza ingrandimento.

4.1.3. MATERIALI:

Il materiale delle tubazioni da offrire in gara dovrà obbligatoriamente essere conforme ai riferimenti legislativi relativi alla qualità delle acque destinate al consumo umano ed alle Norme UNI vigenti.

4.1.4. CONFORMITÀ:

Certificato interno di ispezione (produzione), secondo EN10204, per ogni lotto di produzione nel quale sono riportati i test effettuati sul campione.

4.1.5. PROVE:

- Resistenza a rigature, graffiature, scalfitture;
- Resistenza ad abrasione;
- Prova di compressione sotto carico localizzato esterno;
- Prova di trazione;
- Prova di scoppio;
- Prove di impermeabilità.

4.2. RACCORDI

In base alla tipologia o materiale della tubazione offerta per l'allaccio dovranno essere offerti i relativi raccordi.

Per tubazioni in materiale plastico i raccordi possono essere a compressione e o a innesto rapido, per tubazioni metalliche i raccordi dovranno essere filettati.

Per tubazioni metalliche filettate (da 1" o da 2") l'allaccio prevede la fornitura di un raccordo a squadra o gomito per congiungere la parte di tubazione che percorre la porzione di carreggiata orizzontalmente con quella alla base dell'edificio o della muratura posta verticalmente (fuoriterza). Dal lato della valvola di derivazione non occorrono raccordi in quanto la tubazione filettata può essere avvitata direttamente alla valvola evitando ulteriori punti di possibile perdita.

4.2.1. MARCATURE:

Le marcature devono essere conformi a quanto indicato nelle normative vigenti.

4.2.2. MATERIALI:

Il materiale dei raccordi (comprese ghiera e guarnizioni) da offrire in gara compresi nell'allaccio, dovrà obbligatoriamente essere conforme ai riferimenti legislativi relativi alla preservazione della qualità delle acque destinate al consumo umano ed alle Norme UNI vigenti.

4.2.3. DIMENSIONI:

I raccordi devono essere per allacci con tubazioni da DN 1" e DN 2".

4.2.4. CONFORMITÀ:

Per i raccordi in oggetto, deve essere garantito il rispetto della normativa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), ripresa dalla Direttiva Europea 98/83/CE, che riguarda il rilascio di metalli ritenuti cancerogeni per i prodotti a contatto con l'acqua potabile.

I materiali impiegati devono essere inoltre conformi alla Circolare Ministeriale 102/78 (e al Decreto Ministeriale n° 174 del 06.04.2004) per l'impiego su acquedotti e alle norme europee di recente edizione.

Prove:

Le prove richieste in base alle norme vigenti sono le seguenti:

- Filettature;
- Prova di tenuta;
- Esame visivo finale;
- Prove di pressione idrostatica;
- Analisi degli idrocarburi aromatici policiclici.

